



# Sostenibilità

## Dall'acciaio alle giostre esiste un'Italia prima in classifica

Luca Fraioli

**C'** è un'Italia sostenibile. Che fa impresa e business a misura di persona e d'ambiente. E che lo fa così bene da primeggiare sui mercati globali. Una leadership spesso poco nota, che va dalle energie rinnovabili all'agroalimentare, dall'acciaio verde all'economia circolare. A ricordarlo è la Fondazione **Symbola** con il suo rapporto L'Italia in 10 selfie: l'ultima edizione raccoglie alcune conferme e molte novità, perfino sorprendenti. Per esempio che le giostre italiane siano le più vendute al mondo: «L'altissima artigianalità, l'efficienza energetica, la sicurezza e l'affidabilità italiane hanno convinto i più importanti parchi divertimento del mondo: da Coney Island a Disneyland, a Singapore agli Emirati Arabi», si legge nel report di **Symbola**. «L'Italia con 282,3 milioni di dollari è leader nelle esportazioni di giostre ed attrezzature per parchi divertimento, seguita da Paesi Bassi (231,2 milioni), Stati Uniti (195 mln), Germania (111,2 mln) e Canada (95,6 mln)».

«Siamo un paese di cripto-depressi, capacissimi di enunciare i nostri mali senza però affrontarli», dice il presidente di **Symbola** **Ermete Realacci**. «Spesso non riusciamo nemmeno a valorizzare i nostri punti di forza, che pure ci sono. Noi li scoviamo e li raccontiamo». La fondazione scatta i "10 selfie" da un decennio: emerge una qualche tendenza? «Si nota una evoluzione abbastanza significativa nei "muscoli involontari", nelle reazioni istintive del tessuto produttivo, meno nelle politiche», risponde **Realacci**. «Chi costruisce le giostre più apprezzate nel mondo lo fa perché ha avuto incentivi o leggi favorevoli? No, lo fa perché gli imprenditori italiani sono abituati a cercare il punto in cui possono migliorare una cosa, renderla più bella e più efficiente». E dunque anche meno impattante sull'ambiente.

L'Italia si conferma leader nell'economia circolare: «È il Paese europeo con il più alto tasso di riciclo sul totale dei rifiuti speciali e urbani prodotti (91,6%), un valore superiore alla media europea (57,9%) e a quello



Dai dati raccolti da **Symbola** emerge un Paese leader nel G7 nell'economia circolare, in alcuni settori industriali cruciali e nelle rinnovabili «Abbiamo il più alto tasso di riciclo in Europa»

di Germania (75,3%), Francia (79,9%) e Spagna (73,4%)», scrive **Symbola**. Ed è italiano il più grande operatore al mondo nelle energie rinnovabili tra le utilities quotate: si tratta di Enel, che, attraverso la società controllata Enel Green Power, vanta «63,3 GW di capacità installata nel 2023 (inclusi i sistemi di accumulo di energia) proveniente da impianti eolici, solari, geotermici e idroelettrici localizzati in Europa, Americhe, Africa, Asia e Oceania. Seguono la francese Engie (45,4 GW) e la spagnola Iberdrola (42,2 GW)».

Dall'energia alle aziende energivore: l'Italia è prima tra i Paesi del G7 per produzione di acciaio verde. In particolare, precisa **Symbola**, siamo primi nel G7 «per quota di acciaio prodotto con ciclo a forno elettrico, una stima pari all'86%, seguono Stati Uniti (68%) e Canada (42%)».

L'agroalimentare è storicamente una eccellenza italiana: ora conquista la leadership anche in termini di sostenibilità. «L'Italia è prima in Europa per numero di aziende agricole biologiche, con 82.627 operatori, davanti a Francia (60.522), Spagna (55.851), Germania (36.688) e Austria (26.251). E con 856 denominazioni è anche prima in Europa per prodotti agroalimentari e vitivinicoli registrati e protetti. Seguono Francia (715), Spagna (361), Grecia (264) e Portogallo (194)».

Seguono altri primati. Terzi al mondo per saldo della bilancia commerciale nell'arredo (con 10,9 miliardi di dollari), preceduti da Cina (119 mld) e Vietnam (12,8 mld), superando Polonia (9,7 mld) e Messico (8,5 mld). Primi in Europa e secondi al mondo per turismo congressuale, con 553 congressi ospitati nel 2023, precedendo Spagna (505), Francia (472) e Germania (463), e battuti solo dagli Usa (690). Campioni del mondo nella produzione di pasta, con quasi 4 milioni di tonnellate, seguiti da Stati Uniti (2mln), Turchia (1,99 mln), Egitto (1,20mln) e Brasile (1,15mln). Primi per crescita in valore dell'export dell'industria farmaceutica tra il 2021 e il 2023, con un balzo di 13,6 miliardi di dollari. Leader europei nel design, per addetti e fatturato, cresciuto (+27,1%) quasi del doppio rispetto alla media comunitaria (2021-2022). «I nostri 10 selfie non fotografano delle eccezioni: l'Italia è piena di storie imprenditoriali come queste», conclude **Realacci**. «A dimostrazione che essere buoni conviene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ENERGIA DALLE RETI DA PESCA RECUPERATE

Una squadra di "Gostbusters dei mari" si tufferà nel Mediterraneo per dare la caccia ai peggiori nemici di pesci, tartarughe e piante acquatiche: le reti da pesca fantasma, abbandonate sui fondali. Il progetto Gosthnet, nato all'interno del Pnrr e che ha tra i partner principali Ispra e Marevivo, prevede di ripristinare gli habitat di 20 siti lungo le coste italiane. Subacquei specializzati e robot sottomarini filoguidati rimuoveranno le reti, a profondità anche superiori ai 40 metri. Una volta recuperate, le reti potrebbero perfino diventare un vettore di energia: riscaldando la plastica oltre gli 800 gradi si ottiene una miscela di monossido di carbonio e idrogeno, che può essere utilizzata, ad esempio, per caricare le batterie dei veicoli elettrici. Un dispositivo messo a punto dall'Università Politecnica delle Marche è già in grado di produrre per un chilo di plastica l'energia sufficiente a illuminare un appartamento per un giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GETTY IMAGES

LO STUDIO

1

① Un'acciaiera L'Italia è al top nella produzione di acciaio green. Ma le statistiche sulla sostenibilità indicano un primato in diversi settori



074078

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.